

# VareseNews

## Saldi, il vademecum del Movimento Consumatori

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Gennaio 2007

1. Prima di iniziare il giro di compere, è consigliato avere un'**idea chiara** su quello che abbiamo intenzione di acquistare; in questa maniera, eviteremo di farci tentare il meno possibile dalle vetrine allestite con addobbi e decorazioni attraenti.

2. È importante stabilire anche un **budget di spesa** indicativo, evitando così di esaurire la tredicesima prima del previsto.

3. Servitevi se possibile nei vostri **negozi di fiducia**, o comunque non fermatevi ad acquistare nel primo esercizio che propone sconti, ma **confrontate i prezzi** con quelli esposti anche in altri negozi; ancora meglio se avete tenuto d'occhio un capo prima dei saldi in modo da poter verificare la veridicità del prezzo di partenza esposto e del conseguente sconto applicato.

4. Informarsi sempre sulla **possibilità di cambiare l'articolo** acquistato. Se il capo che avete comprato è difettoso, il negoziante è obbligato a sostituirvelo. Mentre, non è sempre possibile cambiare un articolo se non piace o non va bene.

5. E proprio in vista di eventuali cambi, **conservare sempre lo scontrino**. È necessario dar prova dell'acquisto.

6. Per quanto riguarda i **prodotti in vendita**, la merce in saldo deve essere della stagione che sta finendo, non devono essere fondi di magazzino; diffidate perciò di sconti superiori del 50%, rischiereste di tornare a casa con un capo non proprio "all'ultima moda".

7. **Etichetta e cartellini** devono sempre essere presenti; sul cartellino devono comparire il prezzo di partenza del prodotto, il valore percentuale dello sconto applicato e il prezzo finale mentre l'etichetta deve riassumere composizione e manutenzione del capo per evitare che si danneggi.

8. Per quanto riguarda i **pagamenti con carte di credito**, se nel punto vendita è esposto l'adesivo che ne attesta la convenzione, il negoziante è obbligato ad accettare il pagamento con carta di credito anche durante i saldi.

9. Infine, tener sempre a mente i **termini** entro i quali è possibile contestare l'acquisto:

– il diritto di ripensamento, ove applicato, entro 10 giorni dall'acquisto

– la denuncia al venditore di eventuali difetti del prodotto, entro 2 mesi dall'acquisto

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it